



# LA BATTAGLIA SULL'IMU » NEL VENETO

## Gli artigiani danno l'altolà

### «Non colpire i laboratori»

Rapporto della Cna lancia l'allarme. «Per abolire l'imposta sulla prima abitazione il rischio è di una "stangata" sulle attività produttive: assurdo e pericoloso»

«L'idea di scaricare sulle imprese l'eliminazione dell'Imu sulla prima casa è assurda e pericolosa e porterebbe alla distruzione della piccola impresa». Alessandro Conte, presidente della Cna del Veneto, mette le mani avanti gridando la propria contrarietà e quella di tutta la categoria all'ipotesi di nuovi aumenti della tassa sugli immobili strumentali delle imprese come mezzo per sopperire alle minori entrate per l'eventuale eliminazione della tassa sulla prima casa.

La discussione in corso sulla «restituzione» dell'Imu chiesta da Silvio Berlusconi al governo guidato da Enrico Letta mette in agitazione le categorie: che non vogliono sentir parlare di aumenti di imposta sui loro fabbricati.

La Cna nazionale ha presentato pochi giorni fa uno studio sugli incrementi dell'Imu nei capoluoghi regionali: «A Venezia gli aumenti sono stati tutti al di sopra della media nazionale – commenta Conte – e vanno dall'81 al 112 per cento. Il dato del capoluogo non crediamo si discosti poi molto da quanto è avvenuto negli altri comuni veneti dove l'incremento delle aliquote Imu per gli immobili produttivi è stato generalmente elevato. Un'assurdità in un periodo di crisi in cui le aziende vanno supportate e non drenate nelle ri-

sorse essenziali per incrementare produzione e occupazione».

La Cna veneta, per rendere più chiaro il ragionamento, fa tre esempi pratici: un capannone industriale di valore catastale di quasi un milione di euro, un opificio da quasi 600 mila euro e un laboratorio artigianale da meno di 300 mila euro di valore catastale.

Per il capannone industriale (D7) di valore catastale di 987.000 euro, nel 2012 è stata pagata mediamente un'Imu di € 11.558,05, con un incremento medio del 77,18 % che a Venezia è stato dell'81,71%.

Per un opificio artigianale (D1) di valore catastale di € 578.503,80 l'Imu mediamente pagata (2012) è stata di € 6.724,86, con incremento medio del 77,41%, a Venezia dell'81,71%.

Infine per un laboratorio artigiano (C3) di valore catastale di € 285.727,05 l'Imu media-

mente pagata (2012) è stata di € 3.702,64, con incremento medio del 101,28%, a Venezia del 112,00%.

«Si tratta di un autentico salasso per le imprese già duramente colpite da una pressione fiscale insostenibile» afferma Alessandro Conte, che propone piuttosto di escludere dall'Imu gli immobili strumentali all'attività d'impresa, già sottoposta a tassazione attraverso l'Irpef e l'Ires.

Del resto l'Imu è stata per le imprese un salasso fin dalla sua introduzione, nel 2011, quando la prima aliquota fu fissata al 7,6 per mille (dal 6,4 dell'Ici) con possibilità per i comuni di aumentare fino al 10,6 per mille. La Cna ritiene sbagliato che il gettito Imu sia condiviso con lo Stato, e chiede che sia destinato interamente ai Comuni, trattandosi di una tassa che si rifà ai principi del federalismo.



## TABELLA SULL'IMU PER LE ATTIVITÀ PRODUTTIVE

### IMU

#### COS'È

imposta municipale sugli immobili



#### A COSA SI APPLICA

a tutti i fabbricati adibiti ad attività produttiva

#### COME SI CALCOLA

aliquota base: 0,76%, con possibilità per i Comuni di portarla a 1,06%

Aumento medio per un opificio industriale D1 in Italia

**+2.934 euro**  
(+77%)



Aumento medio per un opificio industriale D1 a Venezia

**+3.309 euro**  
(+81%)



Aumento medio per laboratorio artigiano C3 in Italia

**+1.863 euro**  
(+101%)



Aumento medio per laboratorio artigiano C3 a Venezia

**+2.240 euro**  
(+112%)



#### QUANDO SI PAGA

Entro il 15 giugno 2013 acconto del 50% su aliquota base

Entro il 15 dicembre 2013 saldo, con eventuale ritocco



#### 25,8 milioni

di cittadini nel 2102 hanno pagato l'Imu

#### 23,7 miliardi di euro

Lo Stato e gli Enti locali hanno raccolto, di cui: quattro miliardi sulla prima casa, 10,7 miliardi sulle seconde case, 9 miliardi da negozi, laboratori artigianali e industriali.

CROMASIA